

L'Assessore alle Finanze e Bilancio Programmazione Economica Dott. Renzo MAZZER, sulla scorta della relazione istruttoria predisposta dall'ufficio contabilità, riferisce quanto segue.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 8 luglio 2013, è stato approvato il bilancio di previsione annuale 2013, il bilancio pluriennale 2013 – 2015, la relazione previsionale e programmatica 2013 – 2015 nonché, contestualmente, il programma dei lavori pubblici annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015;
- b) l'articolo 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, prevede tra l'altro che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provveda, oltre alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, alla verifica degli equilibri generali di bilancio;
- c) per quanto attiene la verifica degli equilibri generali, parte competenza, la stessa ha comportato necessariamente una generale rivisitazione di tutto il bilancio dell'Ente, ad opera di coloro che hanno una responsabilità diretta della gestione dei singoli servizi, al fine di valutare la coerenza degli stanziamenti di spesa e di entrata con le attuali previsioni, con riferimento agli obiettivi ancora da raggiungere ed alle spese di carattere continuativo e/o consolidato che, presumibilmente, verranno sostenute entro la fine del corrente esercizio finanziario;
- d) tale rivisitazione del bilancio, in buona misura connessa alla normale dinamica gestionale, ha portato in evidenza la necessità di procedere ad un generale riallineamento delle poste per tenere conto sia delle mutate esigenze di uffici e servizi, sia del manifestarsi di maggiori e minori entrate;
- e) complessivamente con la manovra vengono previste a bilancio in parte corrente ulteriori entrate, al netto delle poste portate in riduzione, per circa € 1,772 milioni;
- f) le entrate maggiormente rilevanti attengono i fondi accantonati ex art. 4, comma 33, L.R. 26 gennaio 2004 n. 1, per il parziale finanziamento del piano stralcio provinciale previsto dall'art. 141, comma 4, legge 23 dicembre 2000 n. 388, complessivamente circa € 787 mila quasi interamente riversati da Hydrogea S.p.A., ed i dividendi assegnati al Comune di Pordenone a seguito di deliberazione dell'assemblea Gea S.p.A. del 01.08.2013 ed ammontanti nell'insieme a circa al € 969; per la quota di € 1.427 circa tali somme, unitamente ad € 250 mila di fondi 2014, vengono impiegate per il rimborso dei canoni di fognatura e depurazione non dovuti dagli utenti nel periodo temporale dal 16.10.2003 al 15.10.2008;
- g) le altre poste in variazione per l'esercizio finanziario 2013, tra le più significative, riguardano:
 - l'iscrizione a bilancio di circa € 147 mila, in entrata ed uscita, connesse alla regolazione dei fondi per incentivo al personale dipendente per la progettazione e la realizzazione di lavori pubblici – Settore Lavori Pubblici ed Ambiente –; tali somme sono già allocate nel

quadro economico delle relative opere ma per rilevazione contabile devono transitare anche nei costi per il personale di parte corrente;

- l'iscrizione a bilancio di circa € 116 mila di rimborsi, di cui € 20 mila per la restituzione di tributi non dovuti e circa € 86 mila per la restituzione di eccessi di versamento da parte di Enel S.p.A. a titolo di addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica;
 - l'iscrizione a bilancio di maggiori oneri per utenze di circa € 264 mila, legati anche a conguagli ed incrementi tariffari ed essenzialmente determinati dalla fornitura di energia elettrica e di gas per il riscaldamento dei diversi edifici comunali; in particolare per quanto riguarda la fornitura di gas i maggiori oneri derivano, oltre che dai citati conguagli ed incrementi tariffari, anche dalla revisione alla data del 01 ottobre 2013 del previsto avvio dell'appalto calore, per il quale conseguentemente si riduce la previsione a bilancio in spesa, calcolata in complessivi € 373 mila circa;
 - l'iscrizione a bilancio di circa € 42 mila di maggiori spese condominiali, di cui € 40 mila soggette a rimborso da parte degli utilizzatori dei locali;
 - l'iscrizione bilancio di € 200 mila per il conguaglio connesso ad incrementi tariffari/accise sui consumi di energia elettrica per quanto concerne il contratto di global service relativo agli impianti di illuminazione pubblica;
 - l'iscrizione a bilancio di € 100 mila di maggiori entrate previste a titolo di proventi delle farmacie comunali, di cui € 70 mila da impiegare per l'acquisto di prodotti da destinare alla vendita presso le farmacie comunali stesse;
 - l'iscrizione a bilancio di circa € 43 mila per interventi di manutenzione ordinaria relativi ai servizi di mobilità urbana e di aree verdi e parchi;
 - la revisione in riduzione di circa € 112 mila dello stanziamento del fondo di riserva 2013;
 - la revisione in riduzione di € 45 mila della previsione di introito del canone di concessione in gestione dei parcheggi a pagamento;
 - la riduzione di € 80 mila della previsione di introiti relativi alle sanzioni per infrazioni al codice della strada, per effetto della recente agevolazione normativa concessa nel caso di pagamento della sanzione amministrativa entro i 5 giorni;
 - maggiori entrate da rimborsi diversi per circa € 90 mila;
 - minori proventi per imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per € 80 mila;
- h) viene inoltre applicato avanzo di amministrazione vincolato accertato con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, per € 79 mila circa, e derivante dalla gestione dell'Ambito 6.5; parte di tale somma, € 63 mila circa, deriva dai maggiori versamenti rispetto a quanto dovuto eseguiti nel corso del 2012 dai comuni convenzionati a favore del Comune di Pordenone quale Ente gestore dell'Ambito Urbano 6.5 e viene quindi impiegata in compensazione di quanto a carico degli stessi relativamente all'esercizio finanziario 2013; la differenza, circa € 16 mila, viene utilizzata per interventi di competenza dell'Ambito Urbano 6.5;
- i) per quanto riguarda il settore sociale, dove viene sostanzialmente confermato l'impegno finanziario complessivo dell'Ente, vengono ridefinite alcune poste di entrata e spesa, all'interno delle quali trova spazio lo stanziamenti di ulteriori € 90 mila di fondi da impiegare a favore di persone in condizioni di disagio socio economico;
- j) per quanto concerne le spese per il personale, viene operata la revisione di alcuni stanziamenti, comunque senza maggiori oneri a carico dell'Ente;
- k) la ridefinizione della parte corrente del bilancio operata a cura dei vari responsabili comprende anche storni di fondo all'interno dello stesso settore o servizio, di importo generalmente contenuto, ovvero l'iscrizione di alcune maggiori o minori entrate, per lo più contributi o comunque finalizzate e di valore in larga parte contenuto;

- l) per quanto riguarda la parte capitale, salvo qualche modesto storno di fondi, si provvede all'iscrizione di contributi per la biblioteca comunale, circa € 46 mila, di un contributo per l'acquisto di un quadro elettrico per gruppo elettrogeno per il servizio di Protezione Civile, circa € 13 mila, e dei proventi derivanti dal rilascio di un permesso di costruire in zona PIP Commerciale, circa € 18 mila da impiegare per opere di urbanizzazione all'interno del PIP Commerciale, destinate alle corrispondenti spese;
- m) relativamente al bilancio pluriennale 2013 – 2015, annualità 2014 e 2015, la variazione sostanzialmente concerne l'iscrizione di maggiori proventi dalle farmacie comunali, in parte a copertura degli oneri per l'acquisto di farmaci, alcuni storni di fondo, di importo generalmente modesto, la parte residuale dei citati oneri di rimborso dei canoni di fognatura e depurazione e la previsione per il 2014 e 2015 di eventuali conguagli legati al contratto di global service relativo agli impianti di illuminazione pubblica; alle spese in parte viene data copertura attraverso un prelievo dal fondo di riserva per gli esercizi finanziari 2014 e 2015;
- n) per quanto attiene la verifica dei residui, non vi sono, allo stato attuale e sulla base dei dati contabili rilevati dal servizio di ragioneria, informazioni che facciano ritenere possibile, o altamente probabile, il manifestarsi di residui attivi insussistenti tali da portare ad uno squilibrio della gestione dei residui stessi;
- o) analogamente, dalle dichiarazioni predisposte dai competenti responsabili non emergono situazioni da ripianare secondo quanto disposto dall'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in quanto le segnalazioni pervenute evidenziano sentenze, peraltro con oneri di importo piuttosto modesto e con le relative necessità già quantificate ed iscritte a bilancio, non ancora notificate con formula esecutiva e che pertanto non hanno ancora compiutamente maturato le condizioni per il loro riconoscimento;
- p) anche la cassa non presenta problemi sostanziali presentando alla data del 19.09.2013 un saldo di diritto pari a circa € 14,5 milioni, sufficiente a soddisfare le esigenze di breve e medio periodo, anche in considerazione degli introiti futuri e della pronta liquidabilità, quantificabile in € 5,5 milioni circa, delle eccedenze messe a frutto;
- q) per quanto concerne il patto di stabilità, gli stanziamenti del bilancio 2013 e pluriennale 2013 - 2015, come modificati con l'adozione del presente atto, rimangono coerenti con gli obiettivi posti dalla vigente normativa regionale in materia, mentre i periodici monitoraggi non evidenziano situazioni di criticità né fanno presagire lo sfioramento dei limiti imposti, anche con riferimento al saldo di competenza mista;

Considerato che si rende necessario, contestualmente all'adozione della variazione di bilancio, provvedere all'aggiornamento della relazione previsionale e programmatica 2013 – 2015 nonché del programma dei lavori pubblici annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 per renderli coerenti con la variazione di cui al presente atto;

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, di procedere con l'adozione della presente deliberazione di verifica degli equilibri generali di bilancio e contestuale variazione di bilancio nonché modifica del programma dei Lavori Pubblici annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 e della relazione previsionale e programmatica 2013 – 2015;

Dato atto che, con l'adozione della presente deliberazione, viene mantenuto il pareggio finanziario del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015, ai sensi dell'articolo 44 comma 2 della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1;

Ritenuto, stante l'urgenza di dare immediato avvio all'iter amministrativo di esecuzione delle spese e degli interventi, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;

Richiamato l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000, n. 267, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 09 giugno 2011;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013 – 2015 le variazioni di cui ai prospetti allegati che fanno parte integrante della presente deliberazione (all. A);
- 2) di modificare, contestualmente e secondo quanto esposto in premessa, la relazione previsionale e programmatica 2013 – 2015 nonché il programma dei lavori pubblici annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 08 luglio 2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 3) di dare atto, sulla scorta dei risultati della gestione finanziaria attualmente in possesso dell'Amministrazione nonché della relazione predisposta dagli uffici di contabilità, che permangono gli equilibri generali di bilancio di cui all'articolo 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.